

**CONSIGLIO del  
Corso di Laurea in SCIENZE BIOLOGICHE, del  
Corso di Laurea MAGISTRALE in BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA  
e de Corso di Laurea MAGISTRALE in BIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL  
COMPORAMENTO**

Il giorno 24 aprile alle ore 15,30 si è riunito in seduta telematica mediante l'applicativo Gmeet il Consiglio del Corso di Studio (CdS) in Scienze Biologiche, del Corso di Studio Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata e del Corso di Studio Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Cultori della materia**
- 3. Sito WEB dei tre CdS**
- 4. Biosaturdays**
- 5. Programmazione didattica 2019-2020**
- 6. Programmazione didattica 2020-2021**
- 7. Valutazione della didattica**
- 8. Test di accesso**
- 9. Esami di stato**
- 10. Tirocini**
- 11. Tesi**
- 12. Attività didattica post lock-down**
- 13. Varie ed eventuali**

<b>Docente</b>	<b>P/G/A</b>
<b>Professori Ordinari</b>	
Arcangeli Annarosa	P
Berardi Nicoletta	A
Bertol Elisabetta	P
Bruni Paola	A
Caramelli David	P
Corradi Fabio	A
Fani Renato	P
Gulisano Massimo	P
Linari Marco	P
Maggi Mario	P
Mancuso Stefano	P
Mascolo Elvira	P
Mastromei Giorgio	P
Papini Alessio	P
Pedata Felicita	P
Piazzesi Gabriella	P
Pizzorusso Tommaso	A
<b>Professori associati</b>	
Baccari Maria Caterina	P
Beani Laura	P
Bechini Angela	P
Bemporad Francesco	P
Bencini Andrea	P
Cannicci Stefano	P
Cavaliere Duccio	P
Cencetti Francesca	P
Cervo Rita	P
Ciofi Claudio	P
Ciofi Baffoni Simone	P
De Pascale Luigi	P
Del Bubba Massimo	P
Donati Chiara	G
Fiaschi Tania	P
Fiorillo Claudia	P
Furlanetto Sandra	P
Giovannelli Lisa	P
Gonnelli Cristina	P
Intonti Francesca	P
Lari Martina	P
Mariotti Marta	P
Martinelli Federico	P
Meacci Elisabetta	P
Mengoni Alessio	P
Messori Luigi	P
Moggi-Cecchi Iacopo	P
Morelli Anna Maria	P

Paoli Paolo	P
Pazzagli Luigia	P
Pinchi Vilma	P
Pugliese Annamaria	P
Reconditi Massimo	P
Ristori Sandra	P
Santini Giacomo	P
Torcia Maria	P
Trabocchi Andrea	P
Ugolini Alberto	P
Vanzi Francesco	P
<b>Ricercatori</b>	
Bacci Stefano	P
Benesperi Renato	P
Bogani Patrizia	P
Calderone Vito	P
Casalone Enrico	A
Crociani Olivia	P
Lo Nostro Antonella	P
Magnelli Lucia	A
Nuccio Caterina	P
Perito Brunella	P
<b>Ricercatori a tempo determinato</b>	
Baracchi David	P
Bernacchioni Caterina	P
Bianchini Chiara	P
Bianco Pasquale	P
Biccari Francesco	A
Biondi Natascia	P
Caremani Marco	P
Colzi Ilaria	P
Coppi Andrea	P
Dapporto Leonardo	P
Fondi Marco	P
Fratini Sara	P
Giani Tommaso	A
Lastraioli Elena	P
Lazzaroni Giuliano	P
Marvasi Massimiliano	P
Morandi Andrea	P
Rastrelli Giulia	A
Rovero Francesco	P
Scarano Simona	P
Squecco Roberta	P
Vai Stefania	P
<b>Rappresentanti degli studenti</b>	
Baldoni Elisa	P
Esposito Chiara	A
Ganachaud Rachel Maria	P
Marzuoli Leandro	A
Nardini Vanessa	P
Piazza Roberta	P
Tomberli Rebecca	P

<b>Professori a contratto</b>	
Menchi Gloria	P
Parri Matteo	A
Pillozzi Serena	P
Turillazzi Stefano	P
Elena Perrin	P
<b>Docenti attività integrative</b>	
Sara Del Duca	P
Giammarco Maria Romano	A

P, presente; G, giustificato; A, assente

Il Prof Renato Fani presiede la seduta e alle ore 9,00 dichiara aperta la seduta del consiglio di CdS; funge da Segretario la Prof.ssa Luigia Pazzagli.

## **1. Comunicazioni**

### ***Test CISIA per l'accesso alla Laurea Triennale in Scienze Biologiche***

Il Presidente informa che nella riunione telematica del CdS tenutasi il giorno 24 febbraio 2020 è stata approvata la proposta di ritornare per l'ammissione 2020-2021 al test corrispondente al TOLC B, comunemente chiamato cartaceo B (e già utilizzato per molti anni per l'accesso alla laurea triennale in Scienze Biologiche) e che ha la seguente struttura:

Matematica di base	20 quesiti	50 minuti
Biologia	10 quesiti	20 minuti
Fisica	10 quesiti	20 minuti
Chimica	10 quesiti	20 minuti
<b>TOTALE</b>	<b>50 quesiti</b>	<b>110 minuti</b>

Non è stata ancora indicata la data del test di accesso.

Il Presidente informa che, al momento, non sono disponibili informazioni riguardo le modalità con cui tale test verrà somministrato.

### ***Calendario didattico***

Il Presidente informa che il calendario didattico per l'a.a. 2020-2021 dovrebbe avere la seguente scansione temporale:

- 1) I semestre; inizio 14 settembre 2020 - termine 23 dicembre 2020
- 2) II semestre: inizio 22 febbraio 2021 - termine 11 giugno 2021
- 3) interruzione dell'attività didattica; dal 29 marzo 2021 all'11 aprile 2021 inclusi.

### ***Contratti per l'insegnamento***

Il Presidente informa che dalla Scuola di Scienze MFN è pervenuta l'informazione relativa al numero di contratti a titolo gratuito (aliquota 5%) che, per l'a.a. 2020-2021, sarà di 14 e che la quota per i contratti retribuiti è di 22.000 €.

### ***Commissioni per l'esame di Stato per Biologo anno 2020***

E' giunta ieri comunicazione dalla Presidenza di Scienze MFN relativa alla nomina delle commissioni per l'esame di Stato per Biologo anno 2020.

Al momento non sono disponibili informazioni né sulle modalità di svolgimento delle prove né sulle date e sul possibile slittamento della sessione di giugno 2020. Le commissioni sono riportate di seguito:

## Presidente Effettivo

Università degli Studi di FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 14/04/2020, 08:07:09

Terna n.: 1

Commissione n.: 1

### Primo Nominativo

Cognome e Nome: FIASCHI Tania

Data di Nascita: 13/09/1965

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/11 - Biologia molecolare

---

### Secondo Nominativo

Cognome e Nome: CANNICCI Stefano

Data di Nascita: 25/01/1967

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/05 - Zoologia

---

### Terzo Nominativo

Cognome e Nome: CAVALIERI Duccio

Data di Nascita: 30/12/1966

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/19 - Microbiologia

---

## Presidente Supplente

Università degli Studi di FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 14/04/2020, 08:08:54

Terna n.: 1

Commissione n.: 1

Primo Nominativo

Cognome e Nome: CIOFI Claudio

Data di Nascita: 21/09/1964

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/07 - Ecologia

---

Secondo Nominativo

Cognome e Nome: MARIOTTI Marta

Data di Nascita: 01/12/1956

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/02 - Botanica sistematica

---

Terzo Nominativo

Cognome e Nome: SANTINI Giacomo

Data di Nascita: 09/11/1964

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/07 - Ecologia

---

## Membri Effettivi

Univ. FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 04/03/2020, 09:12:33

Terna n.: 1

Commissione n.: 1

Primo Nominativo

Cognome e Nome: MEACCI Elisabetta

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Data di Nascita: 20/02/1963

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/11 - Biologia molecolare

---

Secondo Nominativo

Cognome e Nome: MARTINELLI Federico

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Data di Nascita: 31/01/1977

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/18 - Genetica

---

Terzo Nominativo

Cognome e Nome: LARI Martina

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Data di Nascita: 19/11/1975

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/08 - Antropologia

---

## Membrì Effettivi

Univ. FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 09/04/2020, 10:54:52

Terna n.: 2

Commissione n.: 1

Primo Nominativo

Cognome e Nome: LEONI DANIELE

Data di Nascita: 20/07/1953

Qualifica: 04 - Professionisti iscritti all'Albo, con almeno 5 anni di lodevole esercizio professionale

Indirizzo: Via degli Agrifogli 20

CAP: 50142

Città: FIRENZE

Provincia: FI

Telefono: 3357014266

E-mail: studio.daniele.leoni@gmail.com-daniele.leoni@biologo.onb.it

---

Secondo Nominativo

Cognome e Nome: MOBILIO GAETANO

Data di Nascita: 06/05/1982

Qualifica: 04 - Professionisti iscritti all'Albo, con almeno 5 anni di lodevole esercizio professionale

Indirizzo: VIA GIOTTO,40

CAP: 50121

Città: FIRENZE

Provincia: FI

Telefono: 346/2374410

E-mail: gaetano.mobiliogiampietro@biologo.onb.it

---

Terzo Nominativo

Cognome e Nome: Non fornito

---

## Membri Effettivi

Univ. FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 09/04/2020, 11:08:50

Terna n.: 3

Commissione n.: 1

### Primo Nominativo

Cognome e Nome: FOSSI LAURA

Data di Nascita: 09/02/1962

Qualifica: 07 - Biologi del ruolo sanitario utilizzati nelle U.S.L. iscritti da almeno 5 anni nell'ordine professionale

Indirizzo: Via Della Saggina 23/1

CAP: 50145

Città: FIRENZE

Provincia: FI

Telefono: 3284437619

E-mail: lau.fossi@gmail.com-laura.fossi@biologo.onb.it

---

### Secondo Nominativo

Cognome e Nome: PERRONE ANNA

Data di Nascita: 16/06/1980

Qualifica: 07 - Biologi del ruolo sanitario utilizzati nelle U.S.L. iscritti da almeno 5 anni nell'ordine professionale

Indirizzo: VIA DELLE TORRI

CAP: 50152

Città: FIRENZE

Provincia: FI

Telefono: 340 0672874

E-mail: anna.perrone@biologo.onb.it

---

### Terzo Nominativo

Cognome e Nome: Non fornito

---

## Membri Effettivi

Univ. FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartensenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 09/04/2020, 11:37:47

Terna n.: 4

Commissione n.: 1

Primo Nominativo

Cognome e Nome: PICONE RITA

Data di Nascita: 12/12/1987

Qualifica: 04 - Professionisti iscritti all'Albo, con almeno 5 anni di lodevole esercizio professionale

Indirizzo: Via Veneto 13

CAP: 50145

Città: FIRENZE

Provincia: FI

Telefono: 3318638778

E-mail: rita.picone@biologo.onb.it-ritapicone87@gmail.com

---

Secondo Nominativo

Cognome e Nome: CAVALLERO DOMENICO

Data di Nascita: 07/08/1945

Qualifica: 04 - Professionisti iscritti all'Albo, con almeno 5 anni di lodevole esercizio professionale

Indirizzo: Via Anton Giulio Barrili 7/15

CAP: 16143

Città: GENOVA

Provincia: GE

Telefono: 3282165806

E-mail: domenico.cavallero@biologo.onb.it

---

Terzo Nominativo

Cognome e Nome: Non fornito

---

## Membri Supplenti

Univ. FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 04/03/2020, 09:14:17

Tema n.: 1

Commissione n.: 1

Primo Nominativo

Cognome e Nome: CENCETTI Francesca

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Data di Nascita: 26/12/1974

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/10 - Biochimica

---

Secondo Nominativo

Cognome e Nome: PUGLIESE Anna Maria

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Data di Nascita: 26/09/1959

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/14 - Farmacologia

---

Terzo Nominativo

Cognome e Nome: PAZZAGLI Luigia

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Data di Nascita: 16/05/1963

Qualifica: 02 - Professori associati

Settore: BIO/10 - Biochimica

---

## Membri Supplenti

Univ. FIRENZE - Professione: Biologo  
Appartenenti alle categorie: (vedi norme per la compilazione)

Versione approvata in via definitiva in data 09/04/2020, 11:59:24

Terna n.: 2

Commissione n.: 1

Primo Nominativo

Cognome e Nome: EBNER ERMINIA

Data di Nascita: 27/03/1982

Qualifica: 04 - Professionisti iscritti all'Albo, con almeno 5 anni di lodevole esercizio professionale

Indirizzo: Via Antonio Gramsci, 16

CAP: 00197

Città: ROMA

Provincia: RM

Telefono: 3473352715

E-mail: erminiaebner@yahoo.it

---

Secondo Nominativo

Cognome e Nome: Non fornito

---

Terzo Nominativo

Cognome e Nome: Non fornito

---

## **2. Cultori della Materia**

Nessuna richiesta

## **3. Sito WEB dei CdS**

I siti WEB dei CdS devono essere aggiornati. Invito perciò i tre webmaster ad interfacciarsi per aggiornare le pagine dei tre siti.

## **4. Biosaturdays**

I Biosaturdays previsti sono stati annullati e queste attività riprenderanno al termine dell'emergenza COVID e, comunque, non prima dell'Ottobre 2020.

## **5. Programmazione didattica 2019-2020**

Il corso di Antropologia Molecolare tenuto per 3 CFU da S. Vai e per 3 CFU da M. Lari della Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata non verrà tenuto per mancanza di studenti.

Il Corso di Comunicazione e Riproduzione animale, 2° anno della Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento (L. Beani e R. Cervo) non verrà tenuto per mancanza di studenti.

Il corso di Prevenzione Ambientale (Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento) non verrà tenuto per mancanza di studenti.

Il corso di Antropologia Forense, laurea magistrale in Biologia Molecolare e Applicata (curriculum Biologia Forense) viene affidato per 3 CFU ad Alessandro Riga e 3 CFU ad Elena Pilli.

Il CdS approva

## **6. Programmazione didattica 2020-2021**

Il corso di Antropologia Forense, laurea magistrale in Biologia Molecolare e Applicata (curriculum Biologia Forense) viene affidato per 3 CFU ad Alessandro Riga e 3 CFU ad Elena Pilli.

Il CdS approva

## **7. Valutazione della didattica**

All'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> è disponibile la valutazione della didattica.

La discussione di questo punto all'OdG viene rimandata alla riunione successiva del CdS.

## **8. Test di accesso**

Vedere punto 1) Comunicazioni

## **9. Esami di stato**

Vedere punto 1) Comunicazioni

## **10. Tirocini**

Vedi punto 12)

## 11. Tesi

Vedi punto 12

## 12. Attività didattica posto lock-down

Il Presidente illustra :

- 1) il messaggio pervenuto dal Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi
- 2) La risposta del CUN
- 3) Le Linee Guida operative per la ripresa graduale delle attività istituzionali dell'Ateneo fiorentino

[m pi.AOOGAMUR.REGISTRO UFFICIALE.U.0000424.14-04-2020](#)



*Il Ministro  
dell'università e della ricerca*

Carissimi,

l'evoluzione dell'epidemia da Covid-19 ci impone di prepararci ad una nuova programmazione delle attività dei nostri atenei.

Il principio a cui ispirare questa riorganizzazione deve essere quello di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha elaborato quindi un primo schema organico di azioni, che è qui allegato, volto ad assicurare una programmazione omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole università.

Vi sarei grato se poteste trasmettermi le vostre indicazioni ed osservazioni in proposito entro il 19 aprile p.v.

Nel salutarvi colgo l'occasione per ringraziarvi sempre dello straordinario impegno profuso sino ad ora, nella convinzione che questa programmazione avvierà sicuramente una fase importante di evoluzione del sistema universitario, tenuto conto che l'emergenza in atto ha dimostrato ancora di più il carattere strategico per il futuro del "sistema Paese" della formazione superiore e della ricerca. Quando avremo finalmente questa emergenza alle spalle, ci ritroveremo un sistema universitario diverso, che avrà saputo fare tesoro dalla terribile esperienza vissuta, per ripensarsi più resiliente, moderno ed efficiente.

*Gaetano Manfredi*

Firma del Ministro Gaetano Manfredi  
Digitizzata dal Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Data: 14/04/2020 15:10:44

Al Presidente CRUI

Al Presidente CUN

Al Presidente CNSU



*Il Ministro  
dell'università e della ricerca*

## Il post lockdown e le nuove Fasi 2 e 3

La pianificazione delle attività nel **post lockdown** dovrà essere sicuramente improntata alla sicurezza, ma al tempo stesso anche alla flessibilità, al fine di potersi adeguare al costante evolversi della situazione sanitaria ed alle differenti specificità dei diversi contesti di riferimento ed all'autonomia delle singole università.

Ad ogni modo, per garantire una adeguata protezione di tutte le componenti della comunità accademica (studenti, docenti e personale tecnico amministrativo) appare utile programmare la continuazione delle attività universitarie attraverso due nuove Fasi, dopo la **Fase 1 di c.d. lockdown**:

- **Fase 2**, da attuarsi appena sarà cessata la Fase 1 di c.d. lockdown, ovvero presumibilmente a partire da maggio fino al mese di agosto 2020. La programmazione delle attività dovrà essere finalizzata a:
  - consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici ed ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi adottando le misure di sicurezza;
  - minimizzare le attività collettive, consentendo solo quelle strettamente necessarie, comunque adottando le adeguate misure di sicurezza;
  - minimizzare lo spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;
  - considerare l'impossibilità di rientro degli studenti internazionali garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;
  - contingentare l'accesso in presenza ai servizi amministrativi, da limitare solo alle attività strettamente necessarie, mantenendo comunque, attraverso i sistemi digitali, un livello di servizio adeguato al funzionamento delle attività.
- **Fase 3**, da attuarsi a partire dal mese di settembre fino a gennaio 2021. La programmazione delle attività dovrà essere finalizzata a:
  - consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici ed ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi adottando le misure di sicurezza;
  - decomprimere le attività collettive, consentendole solo in presenza di adeguate misure di sicurezza;
  - limitare lo spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, continuando a favorire la loro partecipazione alle attività in telepresenza;
  - considerare la difficile presenza di studenti internazionali, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;

- decomprimere l'accesso in presenza ai servizi amministrativi, potenziando i sistemi digitali e i processi di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sarà necessario che gli atenei si dotino di una appropriata pianificazione articolata in cinque azioni:

1. Piano di offerta didattica blended, ovvero in grado di essere erogata sia in presenza che in telepresenza, con modalità sincrona e/o asincrona;
2. Piano di accesso agli spazi e di uso di dispositivi di protezione individuale, in grado di garantire i livelli di sicurezza necessari;
3. Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali degli atenei, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete e di organizzazione interna;
4. Piano di completa dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso il potenziamento dei sistemi digitali in uso
5. Piano di formazione del personale tecnico-amministrativo, a supporto dei punti precedenti.

Ne consegue che occorrerà, altresì, individuare per le principali tipologie di attività un cronoprogramma sintetico, che ne definisca le modalità sviluppo. Si ribadisce che per tutte le attività previste in presenza dovranno, comunque, essere garantite le misure di sicurezza, che saranno indicate nei provvedimenti adottati dalle autorità competenti.

Ad esempio:

- Lezioni frontali: in telepresenza nella fase 2; in modalità mista nella fase 3;
- Laboratori didattici obbligatori: in presenza a partire dalla fase 2 a meno di possibili deroghe;
- Tirocini: in presenza per l'area sanitaria a partire dalla fase 2; in modalità mista per le altre aree, nelle fasi 2 e 3;
- Esami: in telepresenza nella fase 2 con possibile modalità mista a luglio; in modalità mista nella fase 3;
- Lauree: in telepresenza nella fase 2 con possibile modalità mista a luglio; in modalità mista nella fase 3;
- Accesso ad uffici, spazi studio, laboratori, biblioteche e residenze da parte di studenti, docenti, personale della ricerca e PTA: consentito a partire dalla fase 2, nel rispetto delle norme di sicurezza;
- Attività amministrative: in modalità mista a partire dalla fase 2;
- Orientamento: in telepresenza nella fase 2; attività non prevista nella fase 3.

Al fine di garantire la migliore efficacia delle suddette misure, ogni ateneo, nell'esercizio della propria autonomia, potrà prevedere modalità più/meno restrittive per rispondere a particolari esigenze collegate ai territori di appartenenza, ai contesti di riferimento, alle specificità dei propri modelli organizzativi, alla disponibilità delle dotazioni infrastrutturali ed alla numerosità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, fermo restando, come detto, l'assolvimento di tutte le prescrizioni, che saranno indicate nei provvedimenti adottati dalle autorità competenti.



## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Al Ministro dell'Università e della Ricerca

e p. c.

Al Presidente della CRUI

Al Presidente del CNSU

Il CUN accoglie con grande interesse il testo inviato il 14 aprile 2020 dal Ministro dell'Università e della Ricerca contenente le linee guida per la protezione sanitaria di tutte le componenti del nostro sistema, da seguire dopo la Fase 1 dell'emergenza per il raggiungimento degli obiettivi didattici e della ricerca.

Piena è la condivisione sulle doverose cautele che indica il testo, sulla necessità di procedere, pur nel rispetto delle autonomie, coordinando in forma omogenea la programmazione della didattica e della ricerca, e sulle ipotesi relative alla maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività, in deroga rispetto alle norme vigenti, per garantire, nelle attuali condizioni di eccezionalità, il completamento dell'Anno Accademico 2019-2020 e il concreto inizio dell'Anno Accademico 2020-2021.

Il CUN osserva quanto segue.

- 1) La flessibilità nell'erogazione della didattica, indispensabile per superare il periodo di emergenza, dovrà garantire il rispetto della non discriminazione fra gruppi di studenti e fra discipline. In ogni caso, è importante confermare il principio della non equivalenza fra formazione con la didattica telematica e formazione con la didattica in presenza.
- 2) È necessario stabilire tempi e modi di espletamento delle prove di accesso ai corsi di studio che prevedono il numero programmato e alle scuole di specializzazione. Inoltre, per le scuole di specializzazione di area sanitaria, è indispensabile procedere all'accreditamento e prevedere un incremento consistente del numero di borse, anche alla luce delle carenze che ha evidenziato l'emergenza.
- 3) La programmazione dei Dottorati di Ricerca, che operano come leva della didattica e della ricerca negli Atenei, dovrebbe prevedere un adeguato livello di flessibilità, in particolare per la conclusione del XXXIII ciclo e per l'emissione di bandi per il XXXVI ciclo.

La prosecuzione della ricerca e della didattica con "modalità telematica o mista" e il ritorno in sicurezza nelle strutture per le attività di didattica e di ricerca in presenza richiedono l'apporto di consistenti risorse finanziarie aggiuntive nonché l'impiego di risorse finanziarie in deroga rispetto alle norme vigenti, per potenziare le dotazioni digitali degli Atenei, per garantire le attività di didattica sul campo, anche in forme alternative, le attività in presenza condotte nei laboratori e nelle biblioteche, per migliorare la qualità e la quantità degli spazi e delle strutture.

L'emergenza in atto apre senza dubbio un periodo di evoluzione del nostro sistema e il CUN ribadisce il proprio costante impegno per un contributo positivo, anche nel seguire lo sviluppo del difficile periodo e per affrontare la corretta gestione dei problemi creati dall'emergenza nel nostro sistema, la tutela del diritto allo studio, il sostegno con risorse finanziarie dei Dottorati di Ricerca, il rapporto dei contratti da RTD-B con il nuovo calendario dell'ASN, le scadenze dei progetti europei o d'interesse nazionale, la mobilità Erasmus e la mobilità internazionale, il non semplice impegno di ricerca dei titolari di contratti da RTD-A e dei titolari di assegno.

Il CUN auspica il ritorno, dopo il termine dell'emergenza, nel più breve tempo possibile, alla didattica erogata in presenza, nelle aule, nei laboratori, nelle biblioteche, dove si realizza lo scambio più vivo, proficuo e fertile fra docenti e allievi e fermenta l'humus della ricerca e della coscienza critica.

IL PRESIDENTE  
(Prof. Antonio Vicino)

## **Linee guida operative per la graduale ripresa delle attività istituzionali**

Facendo seguito al documento, sul quale il Collegio dei Direttori di Dipartimento unanime ha espresso parere positivo e che sarà portato all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ateneo il 29 e 30 aprile p.v., tenuto conto di quanto previsto dalla nota del Ministro Manfredi del 09.04.2020, s'individuano le seguenti linee guida operative per la ripresa delle attività istituzionali, nel momento in cui essa sarà resa possibile dai Decreti DPCM. Le presenti linee guida dovranno ovviamente armonizzarsi e conformarsi con quanto verrà disciplinato dai DPCM che seguiranno, con particolare riferimento alla modalità di lavoro prevista per tutto il comparto contrattualizzato che dovrà essere preventivamente discussa al tavolo sindacale. Giova però ricordare che al tavolo del 23 aprile c.m. vi è stato unanime apprezzamento da parte delle parti sindacali sull'impostazione del Rettore di una "ripartenza corale" dell'intera comunità, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, prevenzione e tutela dei lavoratori.

### **Misure prodromiche alla ripresa graduale delle attività**

La settimana precedente alla ripresa delle attività verrà messa in atto la sanificazione di tutte le strutture secondo le norme stabilite dal Ministero della Salute. Sono in essere contatti con la Presidenza della Regione Toscana per uno *screening* su base volontaria mediante test sierologico di tutto il personale docente, ta/cel, e auspicabilmente anche assegnisti, borsisti e dottorandi, i cui esiti saranno oggetto di un successivo studio a cura del Dipartimento di Statistica e Informatica "G. Parenti". Si sta altresì verificando la possibilità di istituire uno "sportello" a distanza (via Skype, Google Meet, videochiamata Whatspp) per il benessere psicologico a cura di Colleghe e Colleghi del costituendo Centro di Servizio di Consulenza Psicologica e Psicoterapia. Le strutture saranno poi tutte dotate degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a cura del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), che curerà anche il documento con tutte le norme di comportamento e sicurezza.

### **Attività didattica**

Il secondo semestre si concluderà in modalità a distanza indipendentemente dalle misure previste dai prossimi DPCM.

Per i corsi d'insegnamento attualmente sospesi perché necessitanti di presenza e per i quali è prevista comunque prova d'esame (quindi non tirocini), come ad esempio Laboratori, esercitazioni fuori sede e attività analoghe, i titolari dei corsi d'insegnamento dovranno mettere a punto preventivamente un programma alternativo da svolgere a distanza nell'ipotesi che ai primi di maggio sia chiara l'impossibilità dello svolgimento in presenza. È importante già prefigurare questa modifica, così da poterla mettere in atto immediatamente a partire dai primi giorni di maggio, qualora indispensabile. Si è consapevoli che in molti casi è tutt'altro che semplice operare questa trasformazione, ma d'altra parte il contesto è quello che conosciamo (per tutte le scuole di ogni ordine e grado vi sarà la promozione assicurata senza esame di terza media e si potrebbe prefigurare addirittura un esame di maturità decurtata delle due prove scritte). Eventualmente nel prossimo anno accademico si potranno prevedere sessioni di laboratorio supplementari e/o esercitazioni fuori sede aggiuntive per far recuperare a coloro che nel frattempo non si siano già laureati manualità e/o altre competenze perdute nella proposizione dei corsi a distanza. Purtroppo, come deciso nell'assemblea CRUI del 23 c.m., non potranno far eccezione corsi di laboratorio che abbiano numerosità di studenti anche molto contenute, né alcuna esercitazione fuori sede: vi sono motivi di prudenza massima, nonché problematiche legate alla non certa presenza di tutti gli studenti nella sede degli Atenei - che

genererebbe discriminazione fra chi è in sede e può frequentare questi laboratori e chi si trova fuori sede impossibilitato dalle misure restrittive - che hanno portato la CRUI a escludere questa possibilità. In ogni caso questi corsi convertiti dovranno concludersi entro la fine del II semestre o, in via eccezionale e solo se strettamente necessario, entro il 30 giugno 2020.

I tirocini, secondo quanto già deciso, a eccezione di alcune tipologie che richiedono apposite norme ministeriali, devono essere garantiti nelle modalità già delineate in precedenti comunicazioni.

Qualora le nuove misure varate dal Governo lo consentano, sarà indispensabile riaprire tempestivamente quei laboratori fondamentali per la conclusione delle tesi di laurea a tutti gli studenti che si sono prenotati per la sessione prolungamento. Nel caso in cui questi laboratori siano anche di ricerca, vale quanto sotto riportato per la ripresa delle attività di ricerca. L'accesso a questi laboratori sarà in prima battuta con priorità assoluta per i laureandi sessione Aprile 2020 in attesa della suddetta sessione prolungata. A tale fine, una volta note le riaperture di questi laboratori e delle biblioteche (*vide infra*), sarà indispensabile provvedere con rapidità alla calendarizzazione delle sessioni di laurea cosiddette "prolungamento Aprile", che dovranno espletarsi entro il 15 giugno, ivi compresi tutti gli adempimenti amministrativi ad eccezione della domanda di laurea già acquisita.

Qualora dal 3 maggio il nuovo DPCM lo consentisse, il servizio bibliotecario potrebbe riprendere nella modalità del solo prestito nel rispetto di quanto verrà stabilito nel documento a cura del SPP e solo dopo aver definito la modalità di lavoro del personale contrattualizzato nella fase *Lockdown 2*. Le procedure verranno rese note da apposito comunicato sul sito web trasmesso a tutto il personale e a tutti gli studenti.

Nell'impossibilità di prevedere ciò che sarà possibile fare in presenza da giugno in poi, l'Ateneo deve farsi trovare pronto a gestire esami di profitto, scritti e orali, e discussioni di tesi di laurea in modalità a distanza anche per la sessione estiva del prossimo giugno-luglio. Nell'eventualità che sia possibile ripristinare la discussione di tesi di laurea in presenza, si dovrà comunque stabilire un limite molto ristretto all'ammissione degli accompagnatori per ciascun candidato.

In relazione alle prove di valutazione per i corsi di studio a numero programmato nazionale si resta in attesa delle disposizioni ministeriali. Quanto alle prove di auto-valutazione e a i test per i programmati locali, sarebbe forse opportuno una riflessione sulle modalità del loro svolgimento.

Infine le attività didattiche del I semestre dell'Anno Accademico 2020/2021: anche in questo caso risulta impossibile fare previsioni. Certo è che nel documento del Ministro si ipotizza il permanere di una modalità a distanza, eventualmente mista con attività in presenza. Da un colloquio telefonico col Ministro è emersa condivisione che tale modalità mista è difficilmente proponibile per i mega-Atenei per una serie di motivi ben comprensibili, non solo per la difficoltà d'individuare sulla base di criteri oggettivi i corsi di studio che potrebbero svolgersi in presenza e quelli da mantenere a distanza e la difficoltà di selezione dei singoli corsi d'insegnamento in ciascun corso di studio, con il rischio di creare pesanti discriminazioni fra gli studenti, ma anche per ottemperare alla richiesta ministeriale di limitare lo spostamento degli studenti pendolari. Pertanto si ritiene importante e strategico prepararsi anche a un'eventuale – non auspicabile, ma possibile – prosecuzione dell'intero corpo di attività didattiche a distanza (sia esami che insegnamenti) fino alla fine dell'anno. A tal proposito varrà la pena attivare nelle varie Scuole e nei vari CdS percorsi tali da consentire l'inizio delle lezioni nel prossimo settembre tutti in diretta *streaming* nel rigoroso rispetto dell'orario delle lezioni con registrazione e successivo caricamento nella piattaforma Moodle. Sarà però importante, qualora le misure governative lo consentano, permettere ai docenti di fare lezione in aula attrezzando quanto più possibile le aule a tale scopo e sempre nel rispetto delle modalità di accesso ai plessi che saranno in vigore al momento. Nel caso che l'accesso non sia possibile per tutti, i Presidenti delle Scuole dovranno prendere in esame le richieste di fare lezione in sede in base a documentate esigenze. Se quindi il I semestre 2020/2021 si svolgerà a distanza, sarà altresì tassativo che tutti i docenti che hanno corsi d'insegnamento nel I semestre

dell'AA 2020/2021 creino un loro spazio sulla piattaforma Moodle: a tal fine si chiede a SIAF l'opportuna implementazione. Insomma tutti noi auspichiamo ripresa delle attività didattiche in presenza al più presto, ma l'Ateneo ha l'obbligo di farsi trovare pronto anche per scenari meno ottimisti: è un dovere istituzionale.

Restano confermate a oggi le scadenze per il Manifesto degli Studi AA 2020/2021, nonché tutte le altre legate all'offerta formativa con le proroghe già decretate.

Per quanto riguarda Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale del corrente AA, al di là degli eventuali spostamenti di lezioni/esercitazioni programmate nel periodo dal 4 marzo alla data odierna, le attività previste dovranno comunque concludersi entro la fine del Corso, eventualmente in modalità a distanza, per permettere il conseguimento del titolo nei termini previsti. Per ciò che attiene il prossimo AA, anche la formazione post-laurea sarà soggetta alla modalità in presenza o a distanza in relazione alle misure prescrittive in essere al momento del loro avvio, considerando che le numerosità sono molto inferiori a quelle dei corsi triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali e che pertanto potrebbero tenersi in presenza anche nel caso che gli altri si tengano a distanza.

Per le attività didattiche dei corsi di Dottorato, fatto salvo quelle riconducibili all'apprendimento di abilità laboratoriali di ricerca normale più sotto, queste dovranno essere concluse entro le date previste, eventualmente in modalità a distanza oppure, qualora ciò si renda possibile viste le numerosità molto ridotte, anche in presenza, previa opportuna autorizzazione dei Coordinatori dei Dottorati, sentiti i Direttori dei Dipartimenti e/o i Presidenti delle Scuole in dipendenza dell'ubicazione delle aule presso cui dovranno tenersi.

La data di consegna della tesi di dottorato potrebbe essere prorogata rispetto a quanto previsto dalle attuali disposizioni, qualora al momento debito si fossero verificati ritardi attribuibili alle misure della fase di *Lockdown* cui ci troveremo all'inizio del prossimo autunno.

### Attività di ricerca e trasferimento tecnologico

Come è noto, attualmente l'accesso alle strutture dipartimentali è regolato da autorizzazioni giornaliere con motivazioni di indifferibilità iper-circostanziata, con eccezione delle Colleghe e dei Colleghi in afferenza assistenziale negli edifici misti. Qualora all'indomani del 3 maggio le disposizioni governative permettessero una graduale ripresa delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, fatto salvo quanto già delineato nel documento a cui il Collegio dei Direttori di Dipartimento ha dato parere favorevole all'unanimità e che verrà portato all'attenzione degli Organi di Governo il prossimo 29 e 30 Aprile, potremmo prefigurare uno scenario di rientro parziale secondo queste linee guida operative. Si potrebbe prevedere un orario di apertura delle sedi 8,30-17,30. Naturalmente quanto si prospetta sotto dovrà essere posto all'attenzione del tavolo sindacale per verificarne la compatibilità con la modalità di lavoro del personale contrattualizzato.

I Dipartimenti in sede di Consiglio straordinario propongono un piano articolato, trasparente e condiviso in cui si stabiliscano le seguenti disposizioni, valide per il primo mese di ripresa graduale:

1. individuazione di quelle attività di ricerca e trasferimento tecnologico che possono tranquillamente continuare senza frequentazione degli edifici in modo da selezionare il personale (docenti, ricercatori, cel, assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, cococo) che può permanere nello *status* operativo a distanza e che quindi in linea di massima non verrà autorizzato alla frequentazione degli edifici, fatto salvo casi eccezionali per recupero materiale o quant'altro: è presumibile che questa situazione sia particolarmente diffusa nelle aree scienze sociali e umanistica, verosimilmente assai meno nelle altre tre aree, ma anche in queste ultime è possibile (penso ai teorici e computazionali);

2. **individuazione, nella prima fase (primo mese verosimilmente), del numero massimo di persone da autorizzare nelle varie sedi in cui si articola il dipartimento nella misura di circa 1/3 del numero di persone che frequentano i suddetti edifici in condizioni normali (per il computo si tenga conto di docenti, ricercatori, cel, assegnisti, dottorandi, borsisti, laureandi, cococo e tecnologi della ricerca, non tecnici e amministrativi per il quale varrà quanto concordato al tavolo sindacale);**
3. **qualora il dipartimento si articoli in più sedi, definizione del numero massimo in ciascuna sede in relazione alle superfici e volumetrie degli edifici secondo il criterio del distanziamento facendo riferimento al documento del SPP;**
4. **sulla base dei numeri di cui sopra, dei due criteri già presenti nel documento già citato (equilibrio fra i gruppi di ricerca ad esclusione di quelli rientranti nel punto 1. e priorità a laureandi, dottorandi, assegnisti e borsisti nell'ordine) e del criterio di priorità per ricerche nell'ambito del Covid19, si organizzano i turni con calendario settimanale di autorizzazioni da comunicare al Dott. Gentilini ogni venerdì entro le 17,00 per la successiva settimana; durante la frequenza dei laureandi e dottorandi dovranno essere presenti, per ciascuno, il tutor/relatore o delegato da esso appartenente alla categoria strutturata;**
5. **i turni devono tenere conto delle seguenti regole: negli uffici non più di una persona, nei laboratori non meno di due persone (ai sensi delle usuali norme di sicurezza) e un numero massimo di persone compatibile con le note regole di distanziamento (indicativamente per ogni persona almeno 10 mq (raggio di 1,8 mq ai sensi Ordinanza Regione Toscana) e nel caso di laboratorio più piccolo di 20 mq con maggiore e puntuale attenzione al distanziamento e a tutte le norme contenute nel documento a cura del SPP);**
6. **al fine di evitare eccesso di mobilità casa-lavoro non consentire, salvo casi eccezionali legati a bambini piccoli o altre esigenze, turni all'interno di una giornata (1/3 al mattino, altro 1/3 al pomeriggio), perché questo comporterebbe muovere ogni giorno i 2/3 delle persone;**
7. **salvaguardare, mantenendo in attività a distanza, le categorie a rischio e, ai sensi del precedente punto 6., considerare l'opportunità di limitare le attività in presenza di pendolari per i quali sarebbe preferibile continuare l'attività a distanza o comunque limitare l'attività in presenza;**
8. **il dipartimento, per garantire il criterio dell'equilibrio fra i vari gruppi di ricerca ed evitare discriminazioni, anche in relazione alla tipologia di esperimenti da condurre che possono richiedere più di una giornata e magari giorni consecutivi, organizza gli accessi in modo che l'equilibrio sia raggiunto nell'ambito di due settimane al massimo;**
9. **all'interno dei gruppi di ricerca sia massimamente garantita la turnazione fra i vari componenti, in accordo ovviamente al criterio delle priorità di cui sopra, affinché tutti coloro che hanno necessità di riprendere le attività in presenza abbiano pari opportunità;**
10. **restano valide le autorizzazioni fino a ora in essere per attività indifferibili, possibilmente però impiegando anche per queste attività le persone autorizzate di cui ai punti precedenti.**

Tutti gli autorizzati dovranno rigorosamente rispettare le norme di comportamento e uso dei DPI presenti nel documento del SPP e dovrà essere intensificata l'attività dei preposti al controllo del rispetto di queste norme. La segnalazione al Direttore del mancato rispetto delle norme da parte del preposto comporterà la revoca dell'autorizzazione per i giorni successivi.

È fatto divieto di consumare pasti negli edifici in spazi promiscui, così come il consumo delle bevande negli stessi spazi promiscui; l'impiego dei distributori automatici di bevande e cibi, nonché l'uso dei fontanelli dovrà essere coerente con le rigide regole di distanziamento sociale.

Compatibilmente con le distanze casa-lavoro, si raccomanda di muoversi a piedi o in bicicletta.

In dipendenza dell'evolversi del quadro epidemiologico nazionale e locale le suddette misure verranno aggiornate tempestivamente in senso restrittivo o di ulteriore allentamento delle restrizioni.

### **Attività di public engagement**

Prosegue con successo l'attività dei video su *#chiediloaunifi* e s'invitano Colleghe e Colleghi a contribuire contattando il Pro-Rettore alla Comunicazione e al *Public Engagement* Laura Solito. L'idea sarebbe di ripartire anche con gli Incontri con la Città, proponendoli possibilmente in diretta *streaming* la domenica prevista dal calendario e recuperando gli Incontri "saltati" per il *Lockdown*, caricandoli sui siti social e su Youtube, nonché eventualmente attivando collaborazioni con TV locali per la messa in onda nei rispettivi palinsesti. Si propone ai Dipartimenti di attivare o intensificare le proprie attività di *public engagement* proponendo iniziative realizzabili a distanza, previo confronto con il Pro-Rettore Solito. Si prefigura anche la creazione di un video a cura del Laboratorio Produzione Multimediale sulla vita universitaria ai tempi dell'emergenza del Covid19.

### **Riunioni Organi Collegiali, Commissioni e incontri vari**

Fino a nuova disposizione si prosegue nella modalità a distanza. Per le votazioni a scrutinio segreto nella forma favorevole/contrario/astenuto entro giugno sarà pronto l'applicativo per il voto sugli Emeriti/Onorari. Per votazioni di elezione, quindi nominative, SIAF sta acquisendo preventivi da soggetti esterni per gestire caso per caso. A oggi solo il Dipartimento di Fisica e Astronomia e il Corso di laurea in Ottica e optometria hanno manifestato tale problematica: pertanto, al fine di chiedere preventivo, dovranno fornire i dettagli relativi (numerosità elettorato attivo e passivo, numero di preferenze esprimibili e così via). Altri Dipartimenti o Scuole o CdS interessati dovranno chiedere espressamente al Dirigente SIAF Ing. Marius Spinu.

### **Autorizzazione missioni**

Le missioni continuano a essere disciplinate dalle restrizioni a suo tempo prese. Qualora le misure restrittive circa gli spostamenti inter-comunali venissero parzialmente o totalmente rimosse, i Direttori di Dipartimento potranno autorizzare in maniera molto calmierata alcune missioni indifferibili per lo svolgimento di attività di ricerca o trasferimento tecnologico (es. missioni in Aziende Agricole nell'ambito di Progetti o similari).

### **Procedure concorsuali**

Tutte le procedure concorsuali, a eccezione di quelle per il personale ta/cel, si svolgeranno regolarmente secondo le modalità a distanza già regolamentate. Le procedure per i tecnologi per la ricerca sono in via di definizione.

### **Personale tecnico-amministrativo (a cura della DG Dott.ssa Beatrice Sassi)**

Le indicazioni ministeriali, pur ancora non formalizzate, per il "post lockdown", orientano verso un assetto organizzativo che prevede un accesso contingentato in presenza ai servizi amministrativi.

Salvo quanto eventualmente di più cogente dirà il DPCM, per la graduale ripresa ci si orienta quindi, pur con la massima cautela, ad una organizzazione tendente al superamento dell'attuale assetto articolato in 5 giorni lavorativi su 5 in Smart Working.

Esso, anche se non sarà dichiarato esclusivo, rimarrà comunque una modalità importante di svolgimento del lavoro, da mantenere in questa fase ed eventualmente ottimizzare anche attraverso una ulteriore semplificazione dei processi in vista della loro totale digitalizzazione e ulteriori investimenti anche a vantaggio dei singoli fruitori (es. estensione rete e traffico).

Allo scopo di massimamente valorizzare l'esperienza forzosamente messa in atto, sono state approvate le linee guida per il lavoro agile, già esito di un ampio confronto anche con le rappresentanze sindacali (D.D. n. 448 del 15/04/2020 e linee guida allegate).

La filosofia con cui esse sono state discusse ed emanate è quella di pensare ad un'organizzazione orientata a incrementare la produttività in una cornice ampia e flessibile di conciliazione vita lavoro.

Le linee guida in parola, pur essendo state pensate per un tempo fisiologico diverso da quello che stiamo vivendo, possono tuttavia costituire un utile riferimento per la sperimentazione del lavoro tecnico amministrativo dei prossimi mesi. In base alla sperimentazione, esse potranno essere rivisitate per disciplinarne a regime l'ordinario uso.

A meno che l'emanando DPCM non proroghi l'attuale regime, quindi, anche l'ordinaria attività di supporto tecnico amministrativo dovrà con prudenza e gradualità accompagnare, con i servizi di competenza che si erogano più efficacemente in presenza, la ripartenza delle attività di ricerca ed il supporto di quelle legate alla didattica nella connotazione sopra data.

Nella pianificazione del riavvio delle attività in presenza dovranno attentamente essere osservati nel personale e presi in carico eventuali disagi manifestati dai singoli, esiti del lungo periodo di isolamento. L'Amministrazione si impegna a porre in atti tutte le azioni necessarie per monitorare e ripristinare il benessere.

Il riferimento alle "attività strettamente necessarie" da garantire in presenza, contenuto nella nota ministeriale, dovrà quindi essere puntualmente declinato, nelle singole strutture, avendo a riferimento non solo ciò che è indispensabile, ma anche che ciò che è necessario prevedere per garantire l'efficiente funzionalità dei servizi tecnico amministrativi in un contesto che, operando con aumentate sinergie, produce evidenti inscindibilità fra le componenti professionali dell'Ateneo.

Alla luce di quanto sopra e nelle more delle disposizioni governative che dovranno normare sul punto, tutti i responsabili amministrativi delle strutture (aree dirigenziali e dipartimenti) sono invitati a produrre un documento di dettaglio che declina gli assetti dei servizi di competenza per la fase 2 e 3, avuto riguardo alla seguente cornice di riferimento e criteri generali:

#### ATTIVITA' PRELIMINARI

- Valutazione dell'efficienza dei processi e dei servizi resi da remoto in fase 1.
- Riconversione dei servizi amministrativi di supporto alle attività che rimangono sospese anche nella fase 2.

#### ANALISI A

- Ridisegno dei servizi per cui si può mantenere una esclusiva attività da remoto con garanzia di massima efficienza ed efficacia: nei casi in cui si attesti la possibilità di proseguire l'attività totalmente da remoto, mantenimento della massima reperibilità con verifica della possibilità di deviazione dal centralino dei numeri di servizio alle utenze private.
- Predisposizione piano di lavoro individuale per le attività in remoto.

## ANALISI B

- Valutazione dei servizi erogati sui diversi processi per cui è indispensabile la presenza nell'accezione di cui sopra;
- predisposizione di piani di lavoro settimanali per il personale in presenza che rispetti i seguenti criteri:
  - massimo rispetto delle indicazioni di sicurezza e distanziamento sociale, nonché uso dei DPI, contenute nel documento appositamente formato dal SPP, anche alla luce dell'ordinanza regionale e dei protocolli siglati per la sicurezza;
  - valutazione del numero di persone che possono essere presenti nella struttura in relazione ai processi da presidiare avuto riguardo al posizionamento nelle stanze. Anche se le stanze sono più capienti, il numero dei presenti contemporaneamente dovrà essere inizialmente il minimo (uno per stanza);
  - adozione del criterio di rotazione nel personale a cui viene richiesto il servizio in presenza. Allo scopo è privilegiato l'accesso di coloro che possono sostenere l'accesso con minor pericolo o disagio. Sono pertanto esclusi dal rientro nelle prime fasi del riavvio coloro che sono affetti da patologie con conseguente maggior esposizione al contagio, nonché i pendolari che usano mezzi pubblici per lunghe percorrenze. Nel rispetto di quanto sopra, è richiesta la presenza in servizio dei Dirigenti e Rad. All'esito del test sierologico di probabile effettuazione, anche il relativo risultato potrà costituire un riferimento per la definizione dei criteri di richiesta presenza. In caso di fungibilità di persone diverse sui servizi da erogare in presenza, possono essere inizialmente anteposti i volontari che manifesteranno espressa preferenza per il rientro presso la propria sede di lavoro;
  - nell'arco temporale di apertura delle sedi come sopra definito (8:30-17:30) le presenze potranno essere gestite con la massima flessibilità oraria, comunque tale da garantire l'erogazione dei servizi richiesti e necessari. Allo scopo, qualora necessario o più agevole, potranno essere fissati appuntamenti per i contatti distanziati con utenti interni ed esterni. L'orario di lavoro eventualmente non completato in sede, sarà erogato in S.W. come previsto nelle linee guida. Non è previsto lavoro straordinario autorizzato o remunerato.
  - le attività collettive (riunioni, commissioni, ecc.) continuano ad essere svolte in modalità telematica;
  - la eventuale consumazione dei pasti avviene sul posto di lavoro e sono interdetti gli spazi comuni ove allestiti per questo scopo;
  - fatta salva la declinazione puntuale dei principi organizzativi e criteri di cui sopra nei singoli documenti di struttura, restano definiti quali servizi essenziali generali da erogare in presenza laddove non gestibili da remoto i seguenti:
    1. supporto alla salvaguardia degli impianti e delle apparecchiature operanti a ciclo continuo, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
    2. supporto allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione di cui all'art. 3. commi 1 e 2 del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, come modificato dall'art. 3 D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
    3. salvaguardia degli esperimenti in corso, con modalità irripetibili, laddove la loro interruzione ne pregiudichi il risultato;
    4. cura non rinviabile di animali, piante e colture biologiche;
    5. raccolta e trattamento dei rifiuti speciali, tossici, nocivi e radioattivi, solidi, liquidi o gassosi;
    6. attività richieste nei casi di emergenza delle competenti autorità con particolare riferimento ad attività inerenti l'igiene e la sanità pubblica e piani di protezione civile;
    7. svolgimento degli adempimenti per assicurare il pagamento degli emolumenti retributivi ed il versamento dei contributi previdenziali alle scadenze di legge;

8. svolgimento di interventi di supporto alla diagnostica medica e all'assistenza specialistica oggettivamente non differibili;
9. svolgimento di attività connesse alla funzionalità delle centrali termoidrauliche e degli impianti tecnologici necessari per l'espletamento delle prestazioni sopraindicate;
10. svolgimento di interventi urgenti di manutenzione degli impianti;
11. svolgimento di attività finalizzate a garantire la continuità operativa dei servizi informatici per l'intero Ateneo fiorentino da parte della Server Farm secondo l'organizzazione già definita per la fase attuale;
12. supporto di segreteria a Rettore e Direttore Generale;
13. servizio informatico a richiesta per il Rettorato;
14. servizio autisti
15. supporto agli organi in seduta collegiale;
16. coordinamento delle attività logistiche per la presenza in servizio di tutti gli addetti al portierato, vigilanza delle sedi e pulizie da svolgere in regime straordinario favorendo le attività di sanificazione;
17. prestazione resa dal personale strutturato adibito ai servizi di portineria;
18. attività di supporto alla didattica a distanza laddove non totalmente erogabile da remoto;
19. attività di supporto allo svolgimento di altri servizi essenziali per la didattica, come definiti dal decreto rettorale e qualora non assicurabili da remoto;
20. servizio di prestito di libri a stampa e fornitura di articoli di periodici e/o scansioni di parti di libri su specifica richiesta. Questi servizi saranno puntualmente declinati secondo modalità compatibili con la tutela della salute delle persone siano essi utenti o lavoratori.
21. laddove il flusso dei documenti inviati per le sottoscrizioni non possa completarsi digitalmente, come auspicabile, è richiesto una presenza per ciascuna struttura addetta alla conclusione e perfezionamento dell'iter.

Si apre una discussione alla quale partecipano Mastromei, Pazzagli, Bechini, Cavalieri, Nardini, Tomberli, Fiaschi, Papini, Vanzi, Linari, Santini, Fani.

### **13. Varie ed eventuali**

#### ***Nomina della Commissione paritetica del CdS***

In seguito alla richiesta di Paola Bonazzi (Vice-Presidente della Scuola di Scienze MFN) è stato necessario nominare la Commissione paritetica per il CdS.

La commissione paritetica (di 6 membri) deve essere così composta:

- 1) un docente della laurea triennale in Scienze Biologiche
- 2) un docente della laurea magistrale in Biologia Molecolare e Applicata (BMA)
- 3) un docente della laurea magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento (BAC)
- 4) un rappresentante degli studenti per la laurea triennale in Scienze Biologiche
- 5) un rappresentante degli studenti per la laurea Magistrale BMA
- 6) un rappresentante degli studenti per la laurea Magistrale BAC

Sulla base delle disponibilità pervenuta la commissione è così composta:

- 1) Prof.ssa Luigia Pazzagli (Laurea triennale in Scienze Biologiche)
  - 2) Prof. Stefano Bacci Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata)
  - 3) Prof.ssa Laura Beani (Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento)
  - 4) Rappresentante degli studenti: Rachel Maria Ganachaud (Laurea triennale in Scienze Biologiche)
  - 5) Rappresentante degli studenti: Vanessa Nardini (Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento )
  - 6) Rappresentante degli studenti: Leandro Marzuoli (Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata)
- Il CdS approva a ratifica.

**Nomina del rappresentante per i tirocini presso la Scuola di Scienze MFN**

La scuola di Scienze MFN ha richiesto un nominativo di un docente (Professore di I o II fascia, RU) quale membro di una commissione della Scuola per i tirocini.

E' stato nominato il Prof. Francesco Vanzi

Il CdS approva a ratifica

La seduta termina alle ore 16,45

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del CdS

Renato Fani



Il Segretario del CdS

Luigia Pazzagli

